

IL PARTENARIATO PER
L'INNOVAZIONE NEL SISTEMA
AGROALIMENTARE

***LA MANUTENZIONE DEL
TERRITORIO E LA VALORIZZAZIONE
AGROENERGETICA***

Seminario Agrimarcheuropa

Az. Agr. Savoretti Massimiliano

Contamination Lab
Polo Monte d'Ago -
Ancona 27 febbraio 2015

ANALISI DELLE PROBLEMATICHE ATTUALI

- Dissesto idrogeologico
 - Abbandono della manutenzione dei territori normative troppo vincolanti, *distacco dell'agricoltore dal territorio*
 - Carenza di fondi in carico alle P.A. per la manutenzione ordinaria
 - Alluvioni, esondazioni e smottamenti fenomeni diffusi su tutto il territorio nazionale
 - Ingenti costi di ripristino delle emergenze disagi alla cittadinanza



ANALISI DELLE PROBLEMATICHE ATTUALI

- Energie rinnovabili da biomassa (colture dedicate)
 - Spreco di risorse già presenti sul territorio nuovi incentivi privilegiano l'utilizzo dei sottoprodotti → **punto forte del nostro progetto!**
 - Distorsione dei mercati terreni sottratti alle produzioni alimentari
 - Competizione food/no-food eticamente discutibile
 - Insorgenza di comitati cittadini



CONSEGUENZE



PARALISI

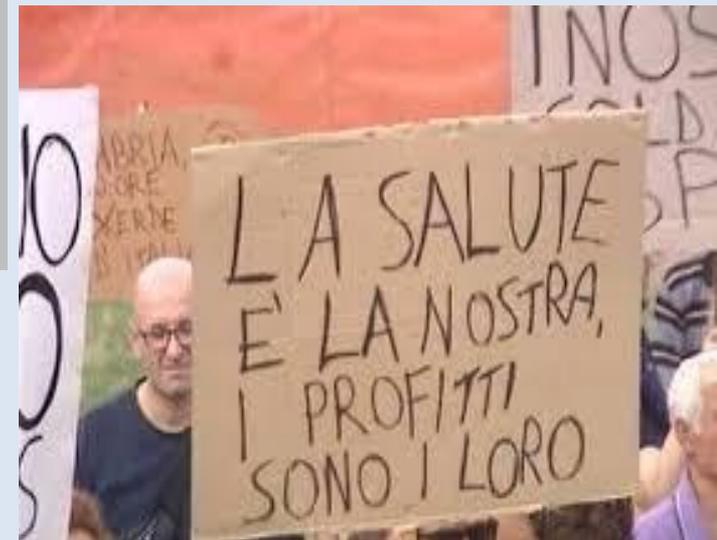
DELLE

ATTIVITA'

E

MALESSERE

DIFFUSO!



RIFLESSIONI E STRATEGIE INNOVATIVE

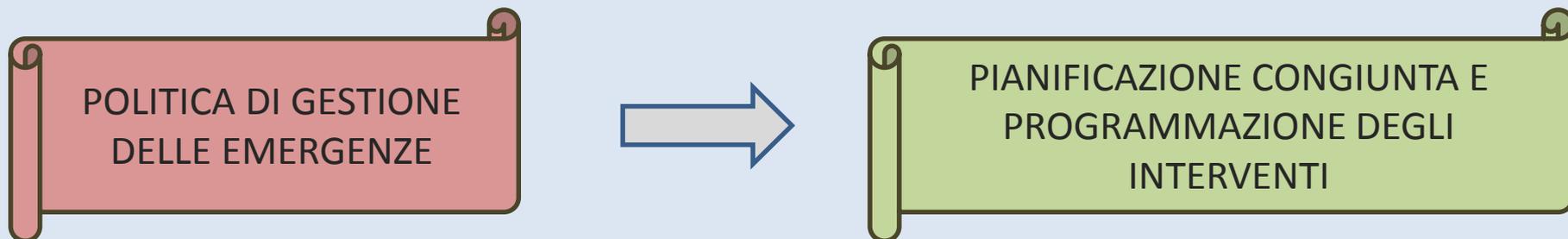


- **PREMESSA:**
 - tutti hanno a cuore l'ambiente ma senza un interesse economico nessuno lo custodisce
 - Non e' piu' pensabile gestire il sistema a "settori stagni" solo attraverso l'integrazione si riducono i costi!
- **FINALITA':**
 - Creare una nuova attività economica legata alla conservazione di un buon stato di salute dei corsi d'acqua ricadute positive sul territorio
 - Ripristinare il presidio dell'agricoltore (ritorno a 50 anni fa)
- **OBIETTIVO:** Fornire un interesse economico all'agricoltore



MEZZO: Valorizzazione della
biomassa legnosa residuale!

1° PROGETTO PILOTA NELLA REGIONE MARCHE PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO MEDIANTE LA VALORIZZAZIONE ENERGETICA DELLA BIOMASSA RESIDUALE



Modello virtuoso di buone pratiche di gestione delle aree marginali basato su una *gestione multisettoriale* economicamente sostenibile!

Modulabile e replicabile in altre realtà territoriali (rete idrografica minore, bordure stradali, svincoli, applicabile in sinergia anche con le proprietà private attraverso misure idonee del PSR) GREENING

1° filiera legno-energia basata sull'utilizzo dei "sottoprodotti"



Risonanza a livello nazionale

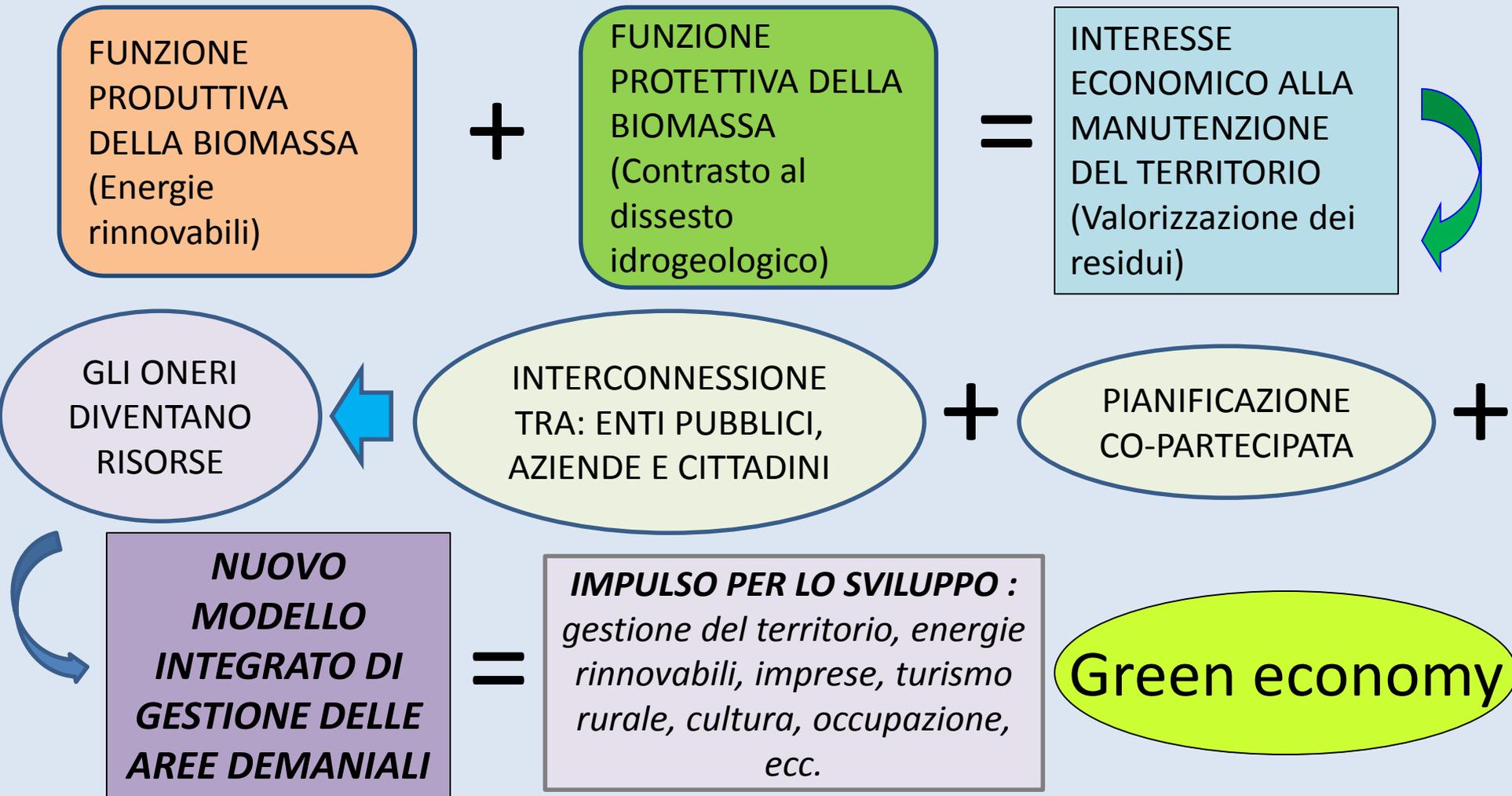
RISULTATI ATTESI DEL NUOVO MODELLO INTEGRATO DI GESTIONE

- Gestione boschiva quale strumento di manutenzione delle aste fluviali, in sostituzione ai mezzi movimento terra
- Uniformità delle normative e degli indirizzi di gestione
- Risparmio economico per le P.A.
- Avvia un processo di manutenzione costante del territorio (spazio-temporale)
- Diversificazione delle aziende agricole
- Creazione di una nuova figura professionale specializzata “manutentore del territorio”

Intangible benefit

Apporta benefici alla collettività

NUOVO APPROCCIO DI GESTIONE A 360°: RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL TERRITORIO



SOGGETTI COINVOLTI NEL PROGETTO

DIRETTI

- Assam capofila dell'ATI
- Az. agr. Savoretti Massimiliano cantiere forestale
- Cooperativa sociale Undicesimaora rinaturalizzazione
- Unicam – geobotanica (Prof. Catorci Andrea)
- Unisi – idrogeomorfologia (Prof. Coltorti Mauro)
- Univpm - energetica agraria (Prof. Foppa Pedretti Ester)
- Unibo – economia agraria (Prof. Viaggi Davide)

INDIRETTI

- Regione Marche
 - Servizio Agricoltura
 - Servizio Ambiente (V.I.A)
 - Autorità di Bacino
- Prov. AN (genio civile)
- Prov. MC
 - Genio civile
 - Vincolo idrogeologico
- Comune Recanati
- Comune Castelfidardo
- Comune Osimo
- Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici
- Corpo Forestale dello Stato

PER CAPIRE DI COSA PARLIAMO il Musone...facciamo un passo indietro!



Foto degli anni '60



Foto recente

E' possibile ripristinare questo habitat fortemente antropizzato attraverso la diversificazione aziendale

COME SI PRESENTA IL FIUME OGGI



Alberi caduti dentro l'alveo



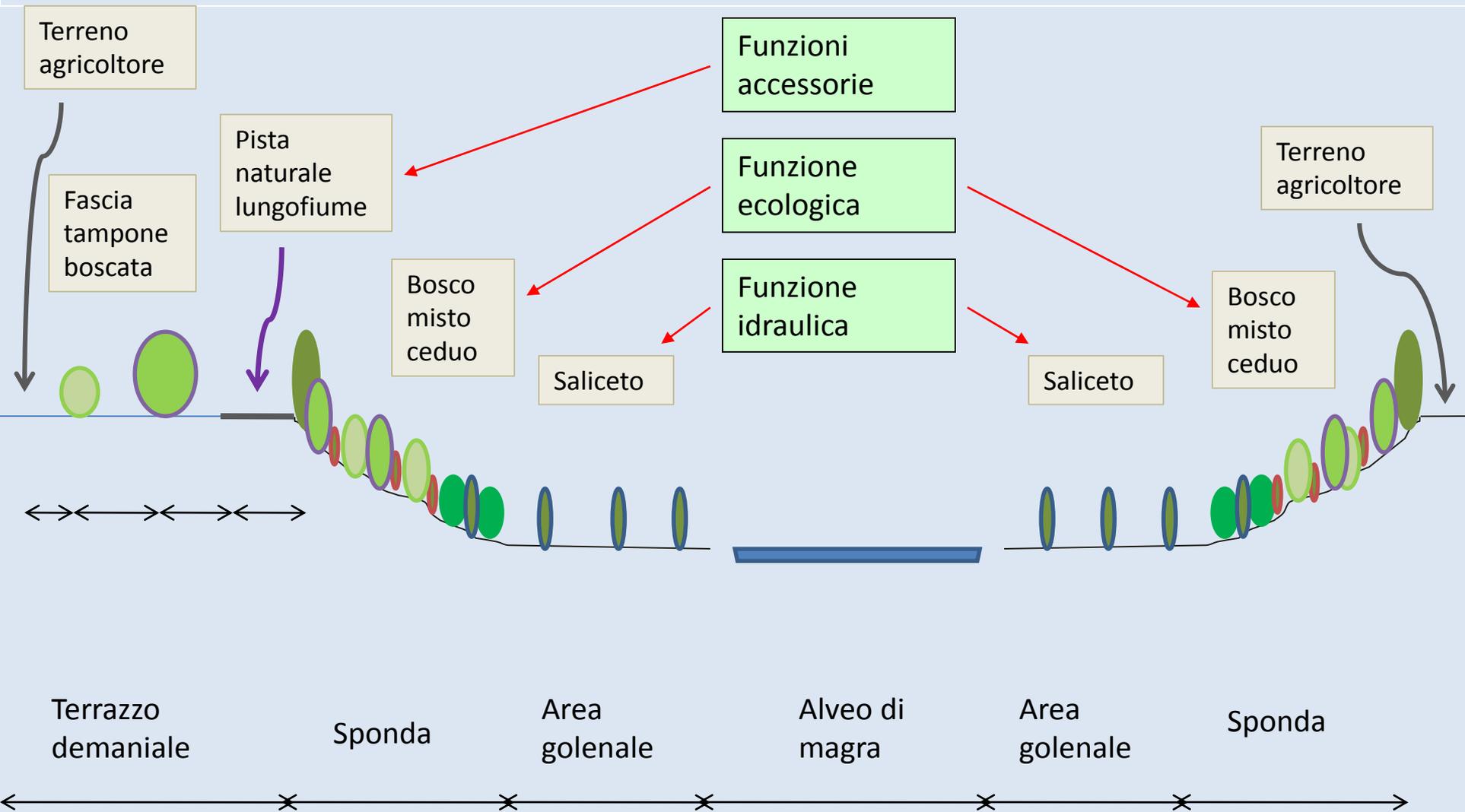
Erosione delle sponde

IN COSA CONSISTE IL PROGETTO?

1. Taglio selettivo della vegetazione in alveo
2. Raccolta rifiuti e ramaglie (volontario)
3. Rimboschimento con specie autoctone
 - funzione idraulica
 - funzione ecologica (green corridor)
 - funzioni accessorie (fruizione, energetica, ecc)
 - creazione di una via d'accesso per l'esbosco
4. Elaborazione dei piani di gestione pluriennali
5. Valorizzazione della biomassa legnosa (micro-cogenerazione diffusa, gestione calore, legna da ardere, pellet, chimica verde)

Eventuale apertura delle sezioni(integrazione PSR con POR)

SEZIONE DEL FIUME DOPO IL RIMBOSCHIMENTO



APPLICAZIONE DELLA FILIERA TERRITORIO-ENERGIA

il caso studio sul fiume Musone



Sito di stoccaggio della biomassa legnosa presso l'az. agricola Savoretti Massimiliano

TAGLIO SELETTIVO DELLA VEGETAZIONE IN ALVEO



Ante operam



Post operam

TAGLIO SELETTIVO DELLA VEGETAZIONE IN ALVEO



Ante operam



Post operam

TAGLIO SELETTIVO DELLA VEGETAZIONE IN ALVEO



Ante operam



Post operam

TAGLIO SELETTIVO DELLA VEGETAZIONE IN ALVEO



Ante operam



Post operam

TAGLIO SELETTIVO DELLA VEGETAZIONE IN ALVEO



Ante operam

Post operam



TAGLIO SELETTIVO DELLA VEGETAZIONE IN ALVEO



Sponda
sistemata

Sponda da
sistemare

LA BIOMASSA STOCCATA

... salice bianco e pioppo nero



Operazione
di
sramatura
e
selezione



LE RAMAGLIE, I DETRITI E I RIFIUTI RACCOLTI



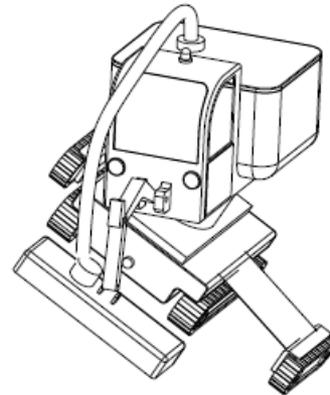
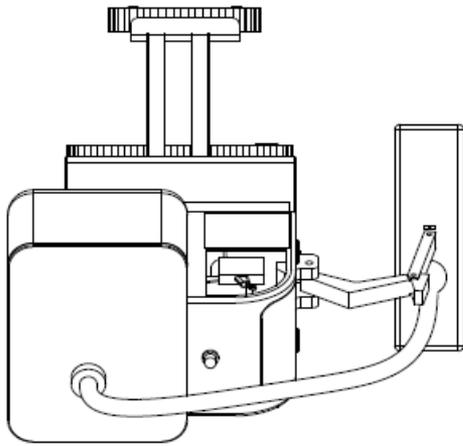
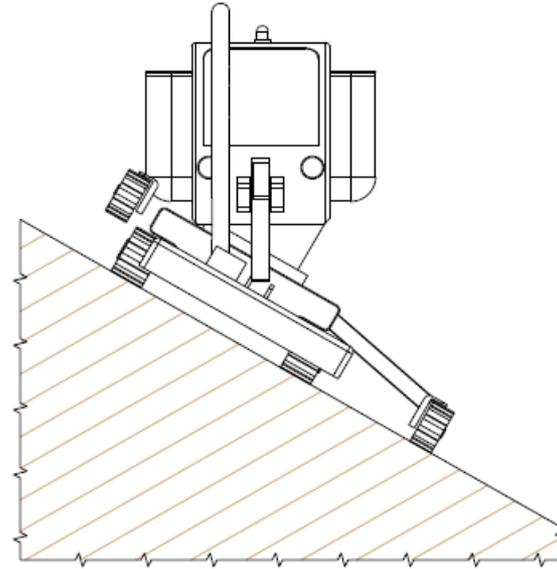
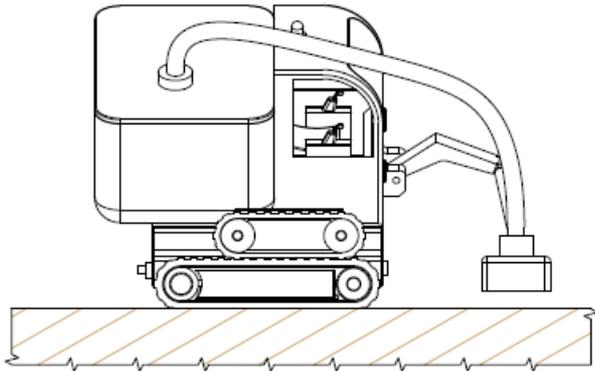
IL CANTIERE FORESTALE



- miniescavatore con pinza abbattitrice
- motoseghe forestali
- trattori agricoli
- verricello forestale
- rimorchio agricolo
- cassone dumper



Brevetto: macchina agricola per terreni in pendenza



- Dotata di un sistema di livellamento, traslazione ed anti-ribaltamento, fino a 45°
- Multifunzionale (livellamento del terreno, trasporto materiale, ecc.)

*Possibile
sviluppo
prototipo
con ENAMA
o ISMA !?*

***Ideale per filiere agro-energetiche legno- energia e biogas
Massima efficienza ➡ taglia e raccoglie in un solo passaggio***

RECEPIMENTO NORMATIVE

Coglie a pieno i capisaldi della nuova PAC 2014-20 **“Europa 2020”**

- 2000/60/Ce Direttiva **“Acque”**
- Regolamento Ce 73/2009 **“Condizionalità ”**
- Regolamento Ce 1307/2013 **“Greening”**

- 92/43/Ce Direttiva **“Habitat”**
- 2009/28/Ce Direttiva sulla **“Promozione dell’ Uso di Energia da Fonti Rinnovabili”**
- D. Lgs. 228/01 **“Multifunzionalità Agricola”**
- D.M. 6 luglio 2012 **“I nuovi incentivi agli impianti a biogas e a biomassa”**
- Nuovo **“Conto termico”**
- **P.E.A.R.** (Piano Energetico Ambientale Regionale)
- **P.A.I.** (Piano per L’assetto Idrogeologico dei bacini)
- **P.P.A.R.** (Piano Paesistico Ambientale Regionale)
- **P.F.R.** (Piano Forestale Regionale 6/2005),
- Rappresenta le premesse per la realizzazione di un **“Contratto di fiume”**

ECA: SCARSO ALLINEAMENTO TRA PAC E INTERVENTI A TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE

Mercoledì 14 Maggio 2014 10:05

Scritto da Redazione

- **Una relazione pubblicata il 13 maggio 2014 dalla Corte dei conti europea rileva che l'UE è riuscita solo in parte a integrare nella politica agricola comune (PAC) gli obiettivi della politica UE in materia di acque. L'audit ha evidenziato debolezze nei due strumenti (la condizionalità e lo sviluppo rurale) attualmente usati per integrare nella PAC le questioni relative alle risorse idriche e ha individuato ritardi e debolezze nell'attuazione della Direttiva quadro sulle acque. Per l'Italia il controllo è stato effettuato in Lombardia (Piano di Gestione del Bacino del Fiume Po).**
- "[L'integrazione nella PAC degli obiettivi della politica UE in materia di acque: un successo parziale](#)" è il titolo della Relazione speciale della **European Court of Auditors (ECA)** pubblicata il *13 maggio 2014*, che ha esaminato **se gli obiettivi della politica UE in materia di acque trovino riscontro effettivo ed efficace nella PAC**, a livello sia strategico sia di attuazione.
- L'audit ha constatato che, quantunque condizionalità e finanziamenti per lo sviluppo rurale abbiano sinora avuto un impatto positivo sul conseguimento degli obiettivi di miglioramento della quantità e qualità delle risorse idriche, **tali strumenti sono limitati in rapporto alle ambizioni della PAC e agli ancor più ambiziosi obiettivi stabiliti dai regolamenti PAC per il periodo 2014-2020.**
- <http://www.regionieambiente.it/acqua/risorse/1300-eca-scarso-allineamento-tra-pac-e-interventi-a-tutela-delle-risorse-idriche.html>

BENEFICI DERIVANTI DALLA MESSA A REGIME DEL MODELLO INTEGRATO

- Idraulico (riduzione esondazioni, frane, alluvioni e smottamenti)
- Ecologico (aumento biodiversità - green corridor)
- Paesaggistico (incremento dell'indice di gradimento del paesaggio)
- Manutenzione periodica (annuale) e riduzione dei costi per P.A.
- Produzione energie rinnovabili (biomassa ligno-cellulosica residuale proveniente dalla manutenzione)
- Diversificazione produttiva aziende agricole locali
- Fruizione (vivibilità del territorio + controlli visivi)
- Incremento del turismo e delle attività connesse
“la via dell'acqua”

CONCLUSIONI

- Recepimento direttive comunitarie
- Genera molteplici benefici ambientali e contribuisce alla preservazione del territorio
- E' stato molto complesso mettere in piedi il progetto, districarsi nell'ingarbugliato iter burocratico - autorizzativo
- Servizio Agricoltura lungimirante (1° a fare sperimentazione)
- Gruppo di lavoro affiatato e motivato
- Per i dati sperimentali siete invitati all'inaugurazione in estate



***INTERESSANTE ED UTILE PROSEGUIRE QUESTO FILONE A LIVELLO DI INTERO
BACINO, ATTRAVERSO IL "LIFE +"
E CON IL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ENTI TRASVERSALI***

Grazie
per
l'attenzione!